



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri con Convitto annesso “Dea Persefone”

Sede Via I° Maggio, 88 – 89044 LOCRI (RC) Tel. Scuola 0964 390572
-Cod. Mecc. RCRH080001 – C.F. 81000650804 –Sito: www.ipssalocri.edu.it
P.E.O. : rcrh080001@istruzione.it – P.E.C. : rcrh080001@pec.istruzione.it

CIRCOLARE N° 61

Al DSGA e Assistenti Amministrativi
Atti
Sito Web

OGGETTO: ANQUAP: Ulteriore azione prosecuzione azioni di protesta sindacale per Direttori SGA e Assistenti amministrativi dal 2 gennaio al 31 gennaio 2022.

Il MIUR, Ufficio di Gabinetto, con nota del 02 gennaio 2023, che si allega alla presente, comunica che “l’ANQUAP ha proclamato un’ulteriore prosecuzione azioni di protesta sindacale per il periodo dal 02 gennaio 2023 al 31 gennaio 2023”.

Pertanto,

VISTO l’Accordo Aran sulle “Norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del Comparto Istruzione e Ricerca” sottoscritto il 02.02.2020 e pubblicato sulla GU serie generale n. 8 del 12.01.2021;

TENUTO CONTO dell’art.3 del medesimo accordo “Contingenti di personale per le istituzioni scolastiche ed educative”;

CONSIDERATO l’art. 3, c.4 “In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche in via email, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro in quarto giorno della comunicazione della proclamazione dello sciopero, La propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nelle motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”;

CONSIDERATO l’art. 3, c. 6 “ il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua – anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 4 – i nominativi del personale in servizio da includere nei contingenti e tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse, al fine di determinare, nel rispetto dell’esercizio del diritto di sciopero di ognuno, le modalità di funzionamento del servizio per il contingente minimo di lavoratori e per garantire le prestazioni indispensabili previste dalla legge 146/90 e dagli accordi integrativi nazionali,

si invitano le **SS.LL.** a dichiarare, tramite email inviata all’indirizzo istituzionale della scuola rcrh080001@istruzione.it

- a) La propria intenzione di aderire alla protesta,
- b) La propria intenzione di non aderire alla protesta

oppure

- c) Di non aver ancora maturato alcuna decisione sull’adesione o meno alla protesta.

Si sottolinea, come già riportato nell’art. 3, c. 4, che la dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile.

Prof.ssa Mariarosaria Russo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 - del D.Lgs. n. 39/1993

Protocollo numero 0000042/2023 del 02/01/2023 ore 11:10:07

ANQUAP: prosecuzione azioni di protesta sindacale per Direttori SGA e Assistenti amministrativi dal 2 gennaio al 31 gennaio 2023 Rilevazione dati di adesione

"GAB.TTO DEL MIN.- UFF. UNICO" (gabmin.relationisindacali@istruzione.it) RICEVUTO il 29/12/2022 15:50:37

A: Elenco scuole dell' Abruzzo (scuole-abruzzo@istruzione.it), Elenco scuole della Basilicata (scuole-basilicata@istruzione.it), Elenco scuole della Calabria (scuole-calabria@istruzione.it), Elenco scuole della Campania (scuole-campania@istruzione.it), Elenco scuole dell' Emilia (scuole-emilia@istruzione.it), Elenco scuole del Friuli (scuole-friuli@istruzione.it), Elenco scuole del Lazio (scuole-lazio@istruzione.it), Elenco scuole della Liguria (scuole-liguria@istruzione.it), Elenco scuole della Lombardia (scuole-lombardia@istruzione.it), Elenco scuole delle Marche (scuole-marche@istruzione.it), Elenco scuole del Molise (scuole-molise@istruzione.it), Elenco scuole del Piemonte (scuole-piemonte@istruzione.it), Elenco scuole della Puglia (scuole-puglia@istruzione.it), Elenco scuole della Sardegna (scuole-sardegna@istruzione.it), Elenco scuole della Sicilia (scuole-sicilia@istruzione.it), Elenco scuole della Toscana (scuole-toscana@istruzione.it), Elenco scuole dell' Umbria (scuole-umbria@istruzione.it), Elenco scuole del Veneto (scuole-veneto@istruzione.it)
cc: antonio.natali6@istruzione.it (antonio.natali6@istruzione.it), dgper.segreteria@istruzione.it (dgper.segreteria@istruzione.it), filippo.serra@istruzione.it (filippo.serra@istruzione.it), bernardomaria.iannettone1@istruzione.it (bernardomaria.iannettone1@istruzione.it)
ccnrchr080001@istruzione.it

Si comunica che, con la nota in allegato, l'ANQUAP ha proclamato la prosecuzione delle azioni di protesta per il periodo dal 2 al 31 gennaio 2023.

Avendo riguardo alla tipologia di protesta proclamata, nonché all'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - Cruscotto degli scioperi nel Pubblico Impiego "astensione dal lavoro straordinario dei direttori sga e assistenti amministrativi delle istituzioni scolastiche ed educative" dal 2 al 31 gennaio 2023 (http://www.funzionepubblica.gov.it/content/dettaglio-sciopero?id_sciopero=264&indirizzo_ricerca_back=/content/cruscotto-degli-scioperi-nel-pubblico-impiego) lo scrivente Ufficio attiverà le relative funzioni per il consueto rilevamento dei dati di adesione allo sciopero del lavoro straordinario sul portale "Rilevazione Sciopero Web".

Le stesse funzioni rimarranno aperte per ogni giornata di sciopero per l'inserimento dei dati di adesione, a mero fine statistico, sotto la voce preimpostata "Ultima ora aggiuntiva".

Si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione.

Ministero dell'istruzione e del merito

Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Unità Relazioni Sindacali - gabmin.relationisindacali@istruzione.it

tel. 06 58492604 - 06 58493309 – 06-58492816

Si precisa che quanto contenuto nella presente comunicazione è riservato all'uso esclusivo del destinatario.

Chiunque riceva per errore questo messaggio è tenuto a distruggerlo ed è inoltre pregato di darne notizia al mittente.

Alla Presidente del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministro dell'Istruzione e del Merito

Gabinetto del Ministero

e p.c. Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Alla Commissione di Garanzia sul diritto
di sciopero nei servizi pubblici essenziali

All'ARAN

Alle II.SS. e II.EE.

1

Oggetto: Ulteriore Prosecuzione Azioni Di Protesta Sindacale (e professionale) per Direttori SGA e Assistenti Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche ed Educative, dal 2 gennaio 2023 al 31 gennaio 2023. Ipotesi di sciopero e manifestazioni pubbliche.

L'Organizzazione sindacale scrivente comunica, per opportuna conoscenza e norma e per quanto ne consegue, l'ulteriore prosecuzione (per il momento) delle seguenti azioni di protesta sindacale (e professionale), per il periodo, dal 2 gennaio 2023 al 31 gennaio 2023, che vedono coinvolti i Direttori SGA e gli Assistenti Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche ed Educative.

La prosecuzione viene formalizzata nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 10 c. 4 lett. d) e dall'art. 11 c. 12 dell'accordo ARAN/Sindacati del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 2/12/2020.

Si ricorda che le precedenti iniziative (dal 5 al 31 ottobre 2022 e dal 12 novembre all'11 dicembre 2022) sono state assunte dalla scrivente organizzazione sindacale con specifici documenti del 22/9, 28/10 e 23/11 del corrente anno solare 2022.

Le ragioni poste a fondamento delle azioni di prosecuzione della protesta sindacale (e professionale) sono le seguenti:

1. l'urgenza di una **veloce conclusione delle trattative** per la **parte giuridica** e gli **ulteriori aspetti economici**, dopo la sottoscrizione del CCNL 2019/2021 solo sui principali aspetti del trattamento economico (stipendi tabellari e indennità fisse); sottoscrizione definitiva avvenuta il 6/12/2022.

La dotazione ulteriore di oltre 330 milioni - che passeranno nella disponibilità delle trattative in sede ARAN - **deve coinvolgere tutto il personale scolastico** con espresso riferimento al **trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo** (retribuzione professionale docenti, **indennità di direzione per i DSGA**, compenso individuale accessorio per il personale ATA) la cui entità è al momento del tutto inadeguata. In considerazione di quanto avvenuto con i precedenti contratti del **2003, 2007, 2008** (sequenza contrattuale) e **2018** una **particolare attenzione** merita la **quota base dell'indennità di direzione per i DSGA**, il cui **incremento deve essere rilevante e significativo**. Ricordiamo che **in quasi vent'anni dal CCNL del 2003 all'ultimo del 2022** (sopra citato) l'indennità in parola ha avuto incrementi irrisori: dal **€ 1.586,56** annui del 2003, ai **€ 1.750,00** del 2007, ai **€ 1.828,00** del 2018 e ora ad **€ 1.984,20**;

2. l'esigenza di una **radicale revisione dell'ordinamento professionale dei DSGA e di tutto il personale ATA**. I DSGA vanno collocati nell'area delle **elevate professionalità** (o qualificazione) – prevista dall'atto di indirizzo madre per i rinnovi contrattuali – **in ragione di ciò che già sono e fanno** (*funzionari direttivi in posizione apicale unici in ogni scuola, titolari del potere di firma, destinatari di deleghe dirigenziali, con rapporto di lavoro esclusivo e in una particolare relazione con il Dirigente scolastico fondata sulle direttive di massima. In buona sostanza il DSGA è una figura professionale monocratica ed anche organo individuale che non ha paragoni con nessun'altra categoria, non dirigenziale, presente nel sistema delle amministrazioni pubbliche. Ci piace ricordare che quando il Prof. Sabino Cassese delineò i connotati dell'autonomia scolastica – Conferenza Nazionale sulla Scuola del 1990 – prefigurò l'ipotesi di una doppia dirigenza*).

L'area delle elevate professionalità (o qualificazioni) è già stata inserita negli altri Comparti, anche con la definizione di una **struttura retributiva identica a quella dirigenziale**: trattamento fondamentale, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato. **Prevedere anche Comparto Istruzione e Ricerca l'area delle elevate professionalità/qualificazioni è un dovere al quale la contrattazione non può sottrarsi.**

Quanto emerge (vedi comunicati sindacali) dalla **trattativa in corso** sull'argomento (riunioni del 6 luglio, 14 settembre, 25 ottobre 2022, 17 novembre e 1° dicembre) è **del tutto insoddisfacente** sia sotto il profilo della **normazione giuridica** che del **trattamento economico**. Vi è il rischio di una pattuizione contrattuale del tutto inadeguata sia con riferimento al sistema di classificazione (**assurda la previsione di due aree dei collaboratori ed anche l'accorpamento dell'attuale area "C" – inesistente nella realtà - con l'area "D"**), alla disciplina di **incarichi di durata triennale per i DSGA** (inconcepibile precarizzazione per gli interessati e per le scuole medesime), a quella afferente la **sostituzione dei DSGA**, con l'ipotesi di un incarico ad interim sottopagato e alle **progressioni di area** che potrebbero condurre all'area di funzionario di elevata qualificazione, con procedure semplificate anche chi da Assistente non ha mai svolto funzioni di Direttore SGA.

Nel nuovo sistema di classificazione **l'area dei Collaboratori deve essere unica** (per appena tre profili professionali) mentre per gli **Assistenti si dovrebbero prevedere due aree**: quella dell'**Assistente** e quella dell'**Assistente qualificato**. Attualmente nell'area degli Assistenti insistono **ben cinque** profili professionali.

Per il **DSGA** si configura addirittura un **esito regressivo** rispetto all'esistente, come se il tempo trascorso non avesse **certificato** nell'ordinamento e nelle condizioni fattuali un radicale ed enorme trasferimento di attribuzioni amministrative alle scuole; attribuzioni che gravano soprattutto – se non esclusivamente – sul lavoro dei Direttori SGA e degli Assistenti Amministrativi.

Non solo non si penserebbe ad una retribuzione di posizione consistente (tra gli 11.000,00 e i 29.000,00 euro annui come indicato nel Comparto delle Funzioni Centrali) **ma**, ad un irrisorio aumento della quota base dell'**indennità di direzione** di appena 156,20 euro annui con il CCNL del 6/12/2022, **fa riscontro** il mantenimento di una **quota variabile con misure ferme da oltre 14 anni** (sequenza contrattuale del 25/7/2008). Inoltre, viene prevista l'**ipotesi di un trattamento economico omnicomprensivo** (alla stregua dei Dirigenti) e il "**divieto di accesso**" a qualsiasi risorsa contrattuale proveniente dal MOF.

Per gli Assistenti Amministrativi il sistema di classificazione e il profilo professionale rimarrebbero sostanzialmente **immutati**, come se **nulla fosse cambiato** e sopra descritto con riferimento ai Direttori SGA.

Queste le azioni di protesta sindacale e professionale in ulteriore prosecuzione:

1. **sospensione** di qualsiasi prestazione eccedente l'orario d'obbligo - **NO AL LAVORO STRAORDINARIO**;
2. **rifiuto** di qualsiasi **prestazione non espressamente prevista** come compiti e/o disciplina delle mansioni da **norme legislative, regolamentari e contrattuali**. A titolo di mero esempio:
 - si limita l'azione di collaborazione nella predisposizione del programma annuale alla sola parte economico-finanziario (determinazione dell'avanzo di amministrazione, indicazione dei finanziamenti in entrata e allocazione delle somme a destinazione vincolata);
 - non si partecipa alle riunioni del Consiglio di Istituto (il DSGA non è componente di diritto) e a quelle afferenti le relazioni sindacali di istituto (il DSGA non è soggetto di relazioni sindacali);
 - non si intrattengono relazioni dirette ed esclusive con i Revisori dei Conti in occasione delle visite periodiche o di confronti da remoto (la responsabilità della gestione è solo parzialmente in capo ai DSGA);
 - nessuna disponibilità allo svolgimento di **attività progettuali** collegate a **PON/POR** e altre azioni (senza il riconoscimento di adeguati compensi) e ad **attività gestionali**, per le quali il Ministero dell'Istruzione ed eventuali altre amministrazioni pubbliche coinvolte non abbiano fornito le **indispensabili azioni di formazione, aggiornamento e addestramento** (vedi PASSWEB);

- indisponibilità a prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo per la realizzazione del **PNRR**, se queste prestazioni non vengono adeguatamente retribuite. Le azioni di **progettualità e gestione** riguardanti il PNRR costituiscono un **carico di lavoro aggiuntivo**, per quantità e qualità, che si riversa su **segreterie scolastiche** già "sfiancate" da un **gravoso lavoro ordinario**.

IN ALTRE PAROLE NON SI FA CIÒ CHE NON COMPETE O NON VIENE REMUNERATO.

3. **rifiuto di deleghe** di funzioni dirigenziali, **nomine a RUP e autorizzazione e all'uso della carta di credito**, in assenza del riconoscimento di uno specifico compenso - **NON SI FA CIÒ CHE COMPETE AD ALTRI SE NON VIENE REMUNERATO;**
4. **rifiuto** di prestazioni connesse all'incarico aggiuntivo nella **seconda scuola sottodimensionata**, in assenza di pagamento dell'indennità mensile prescritta da legge e contrattazione collettiva. Sono tre anni scolastici che i DSGA coinvolti non vengono pagati (19/20-20/21-21/22) e non si intravede nulla di nuovo per il corrente a.s. 2022/2023 - **NON SI LAVORA GRATIS.**

3

Si ricorda che la prosecuzione delle azioni di protesta sindacale, come sopra descritte, avviene dopo **l'esito negativo della procedura di raffreddamento e conciliazione** che si è svolta (in video conferenza) presso il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali – Divisione VI – **in data 21/09/2022**. Era presente solo il Ministero dell'Istruzione e l'interlocuzione è stata a dir poco deludente: nessun riscontro alle nostre ragioni e nessuna disponibilità a intervenire sull'ARAN, per richiamare il puntuale rispetto degli atti in indirizzo.

In aggiunta alle sopra descritte azioni di protesta sindacale, l'Anquap si riserva di proclamare **l'astensione giornaliera e/o oraria dal lavoro (SCIOPERO)**.

È evidente che l'Anquap non è disposta a tollerare ulteriori mortificazioni e discriminazioni sul piano giuridico ed economico per i Direttori SGA e gli Assistenti Amministrativi, anche ipotizzando di organizzare **manifestazioni pubbliche**, nei luoghi dove si discutono le decisioni da prendere.

Nel confermare la disponibilità a livello politico, istituzionale e sindacale di ogni auspicabile approfondimento e confronto, anche con riferimento alla richiesta di audizione presentata all'ARAN e ai Sindacati con specifico documento del 6 dicembre u.s. (vedi allegato), si porgono distinti saluti.

Li, 13.12.2022

IL PRESIDENTE
Giorgio Germani

P.S.: si chiede alle istituzioni scolastiche ed educative di provvedere all'affissione all'albo del presente documento.